



Il museo che cambia

Il caso studio del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Andrea Grimaldi e Valeria Sansoni

a cura di **Andrea Grimaldi e Valeria Sansoni**

DIAP PRINT / PROGETTI 28
Quodlibet editore, Macerata 2024

Il presente volume raccoglie gli esiti di alcune attività di ricerca scaturite dalle trasformazioni e adeguamenti alle esigenze della contemporaneità delle strutture museali storiche. L'organismo preso quale caso studio è il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia dove, grazie a una stretta collaborazione con la direzione del museo, è stato possibile sviluppare una ricca e articolata sperimentazione progettuale che è giunta a indagare in profondità le complesse relazioni tra museologia e museografia e in particolare il rapporto tra collezione, contenitore storico, allestimento e nuove tecnologie per la comunicazione culturale.

Se una lezione può essere desunta dal lavoro qui presentato è che la forza di un progetto continua a sostanziarsi nella sua capacità di fare sintesi dei tanti e differenti saperi sottesi alle forme e figure che costituiscono il medium attraverso il quale si realizza la complessa e pluristratificata esperienza di visita di un museo, specie se ospitato all'interno di strutture architettoniche ricche di un proprio portato storico.

L'architettura e l'allestimento sono soltanto la parte esteriore e visibile di un grande lavoro di sistematizzazione di informazioni e dati senza il quale la dimensione figurativa e formale dello spazio fruito, rischia di perdere quella qualità tipica del nostro patrimonio museale storico in cui l'esperienza della visita si carica di un plusvalore emotivo che è il frutto della stratificazione e della compresenza di segni e significati, in una costante tensione tra passato e presente.